



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione **GC / 12 / 2016** seduta del **29-01-2016** alle ore 12.00

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016/2018.

RISULTANO:

PRESENTI

ASSENTI

1 - Sindaco	MAGGI GIOVANNI	si
2 - Assessore	FAZZINI PIERANGELO	si
3 - “	INVERNIZZI GRAZIELLA	si
4 - “	BALDI GIOVANNI	si
5 - “	ZIGLIOLI ANDREA	si

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale Sig.ra Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa.

Il Sig. Maggi Giovanni –Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

RITENUTO di approvarla;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile dell'attuazione del programma della trasparenza nell'ambito della generale attività di sovrintendenza e coordinamento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione, espressa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016/2018.

RELAZIONE

Richiamata la deliberazione n. 113 del 28.12.2012 con la quale è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013/2015;

Preso atto che la medesima ha valenza sino al 31.12.2015 e che occorre pertanto provvedere al suo aggiornamento;

Richiamate altresì le Linee guida agli Enti Locali in materia di trasparenza ed integrità predisposte dall'ANCI;

Richiamata la deliberazione n. 50/2013 con la quale la CIVIT ha approvato le "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016".

Esaminato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016/2018, allegato alla presente proposta di deliberazione;

Ritenuto di approvarlo;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 141/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile dell'attuazione del programma della trasparenza nell'ambito della generale attività di sovrintendenza e coordinamento, allegato alla presente proposta di deliberazione;

SI PROPONE

1. Di Approvare, per quanto esposto in premessa, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016/2018, allegato alla presente proposta di deliberazione;
2. Di dare comunicazione del Programma mediante la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Sannazzaro de' Burgondi, nell'apposita specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente";
3. Di disporre l'applicazione da parte dei Responsabili di Struttura, anche di concerto, e per quanto di rispettiva competenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016/2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Reso dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile dell'attuazione del programma della trasparenza nell'ambito della generale attività di sovrintendenza e coordinamento, riguardando il documento in approvazione l'attività di tutti gli uffici e servizi dell'Ente.

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime:

PARERE: FAVOREVOLE

Sannazzaro de' Burgondi, lì 29.01.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero**

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
Provincia di Pavia

**Programma Triennale per la Trasparenza e
l'Integrità**

2016/2018

1. PREMESSA

Trasparenza

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33, in data 20/4/2013, recante disposizioni in materia di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è sorto l'obbligo per ogni Amministrazione (art. 10, comma 1) di adottare un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, che indica le iniziative per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (C.I.V.I.T.), ora denominata Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del suddetto Decreto, il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" deve, inoltre, definire le misure, i modi e le iniziative finalizzati all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43, comma 3, del Decreto stesso.

Con Delibera n. 50/2013, la C.I.V.I.T. ha approvato le "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016".

Il P.T.T.I. costituisce un documento dinamico che potrà essere implementato anche con l'apporto dei cittadini, delle associazioni dei consumatori e degli utenti (cd. stakeholders), nell'ottica di raggiungere una ottimale attuazione del principio di trasparenza, intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (art. 1, comma 1, del D.Lgs. 33/2013).

In sede di prima applicazione il Comune di Sannazzaro de' Burgondi ha approvato il P.T.T.I. per il triennio 2013– 2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 28.12.2012;

Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi nell'anno 2015 ha svolto la formazione obbligatoria per i dipendenti comunali, mediante attività formative interne e mediante la partecipazione a corsi.

2. ORGANIZZAZIONE E SOGGETTI RESPONSABILI DELLE PUBBLICAZIONI

La struttura dell'Ente è articolata in unità organizzative dotate ciascuna di un proprio grado di autonomia e complessità, individuate nelle seguenti tipologie:

- Strutture (Amministrazione Generale, Economico - Finanziaria, Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici, Servizi alla Persona, Territorio – C.U.C., Polizia Locale), a ciascuna delle quali è preposto un Capo Struttura;
- Uffici, che sono ulteriori unità organizzative delle Strutture

L'attuale organigramma dell'Ente è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 18.01.2013 e modificato con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 06.02.2014.

I soggetti che, all'interno dell'Ente, partecipano, a vario titolo e con diverse responsabilità, al processo di elaborazione e attuazione del P.T.T.I. sono:

- a) il Responsabile per la Trasparenza;
- b) il Responsabile del Servizio Informatico;
- c) i Capi Struttura;

d) l'organismo di Valutazione;

Il Responsabile per la trasparenza è individuato, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nel Segretario Comunale.

Il Responsabile per la trasparenza, ha il compito di:

- sovrintendere al procedimento di elaborazione e di aggiornamento del P.T.T.I.;
- svolgere, con cadenza semestrale, un'attività di monitoraggio finalizzata a garantire il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Il monitoraggio viene effettuato mediante incontri con i Responsabili di Struttura;
- su richiesta dei Capi Struttura, esprimere pareri in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Ente;
- segnalare al Sindaco e all'Autorità Nazionale Anti Corruzione eventuali significativi scostamenti (in particolare, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione);
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 14.3.2013. n.33;
- segnalare all'U.C.P.D., i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla legge, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- assumere tutte le iniziative utili a garantire un adeguato livello di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Responsabile del Servizio Informatico ha il compito di:

- predisporre, nell'ambito del sito web istituzionale, la sezione denominata "Amministrazione trasparente", al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione, ai sensi della normativa vigente;
- curare la parte tecnica relativa alla trasmissione, da parte dei singoli Capi Struttura, e alla pubblicazione sul sito web dei dati, delle informazioni e dei documenti, che sono oggetto di pubblicazione.

I **Capi Struttura**, in qualità di Responsabili di Struttura (Titolari di Posizione Organizzativa), sono responsabili dell'attuazione del P.T.T.I. ciascuno per la parte di propria competenza. In particolare, hanno il compito di individuare gli atti, i dati e/o le informazioni che debbono essere pubblicati sul sito e di trasmetterli al "Servizio Informatico". Ferma restando, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, la responsabilità dirigenziale in caso di inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, è facoltà di ciascun Capo Struttura delegare, nell'ambito della proprio settore, ad uno o più dipendenti assegnati al settore, la trasmissione dei dati che debbono essere pubblicati sul sito. La delega alla trasmissione dei dati deve essere comunicata al "Responsabile per la trasparenza" e al titolare del Servizio informatico.

L'organismo Comunale di Valutazione, provvede a:

- verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.T.I. e quelli indicati nel Piano della performance;
- promuovere, verificare ed attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 4, lett. g) del D.lgs. 27.10.2009 n. 150;
- utilizzare le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati.

2. I DATI

Sono disponibili nella homepage del sito istituzionale del Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) all'indirizzo web www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it le seguenti sezioni informative :

Amministrazione trasparente

SEZIONE	DESCRIZIONE
Amministrazione trasparente	Accessibile dalla homepage del sito, sotto il blocco "In evidenza", sezione "Amministrazione trasparente".
	La sezione è attualmente così strutturata:
Disposizioni generali	
Organizzazione	
Consulenti e Collaboratori	
Personale	
Bandi di Concorso	
Performance	
Enti Controllati	
Attività e Procedimenti	
Provvedimenti	
Controlli sulle Imprese	
Bandi di gara e Contratti	
Sovvenzioni Contributi Sussidi e Vantaggi Economici	
Bilanci	
Beni Immobili e Gestione Patrimonio	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	
Servizi erogati	
Pagamenti dell'Amministrazione	
Opere Pubbliche	
Pianificazione e Governo del Territorio	
Informazioni Ambientali	
Strutture Sanitarie private accreditate	
Interventi straordinari e di emergenza	
Altri contenuti	

Tenuto conto del valore polivalente della trasparenza e dell'ampiezza delle finalità indicate dal D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale di Sannazzaro de' Burgondi ha selezionato e scelto di pubblicare anche ulteriori dati oltre a quelli previsti dalle specifiche norme di legge vigenti:

Sezione	Descrizione
Il Comune	Nell'area a sinistra della homepage è presente il blocco "Il Comune" che contiene le sezioni: • Sindaco • Giunta • Consiglio Comunale • Il Segretario • Statuto e Regolamento • Decreti • Regolamenti Comunali • Aliquote e Tariffe • L'Ente Comune • Ordinanze • Albo Pretorio on line • Uffici e Orari • Bandi e Gare • Concorsi • Gemellaggio • Volontariato e Associazioni • Rappresentanti di Zona • Dati Geo Anagrafici • La voce dei cittadini

Sezione	Descrizione
Il Territorio	Nell'area a sinistra della homepage è presente il blocco "Il Territorio" che contiene le sezioni: • La Discarica di Cemento Amianto (R.C.A.) • Mappa della città • Dati ambientali • Il Riso • Le Mondine • Il Fiume Po • Trasporti • Cenni Storici • Ricettività e Turismo • Chiese e Monumenti • La Biblioteca Civica • Palazzi • La Raffineria • Farmacie • Poliambulatorio Medico • GAL Lomellina

3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi ha già operato da tempo affinché il proprio sito internet, strumento essenziale per l'attuazione dei principi di trasparenza ed integrità, offra all'utente un'immagine istituzionale con caratteristiche di uniformità e riconoscibilità.

Tuttavia nella prima fase di attuazione della normativa in materia di trasparenza, i dati sono stati pubblicati prescindendo da una specifica programmazione e pianificazione, a fronte di una normativa che non forniva un quadro compiuto di tutti gli obblighi di pubblicazione.

Pertanto la prima azione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità prevede un censimento ed una verifica completa dei dati pubblicati e dei dati da pubblicare, oltre che dei settori che costituiscono la fonte informativa.

Le informazioni pubblicate dovranno rispondere ai requisiti richiamati dalle Linee Guida per i siti web della PA in merito a: trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici, aggiornamento e visibilità dei contenuti, formati aperti, contenuti aperti.

Strutture competenti e risorse dedicate

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità fornisce anche indicazioni in ordine alle risorse dedicate alla sua attuazione e, più in generale, al rispetto degli obiettivi di trasparenza.

Per quanto riguarda le informazioni e i dati da pubblicare, ciascun ufficio è responsabile per la materia di propria competenza relativamente ai contenuti.

La pubblicazione sul sito web istituzionale avviene tramite il webmaster comunale.

Piano della performance

Il presente documento ha effetti sulla programmazione degli obiettivi per ciascun anno, nonché sui contenuti del *Piano della performance* che, elaborato in coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziaria, individua gli indirizzi e gli obiettivi (strategici ed operativi), definendo gli indicatori per la misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione.

Conseguentemente, il *Piano della performance* terrà annualmente in considerazione gli interventi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità secondo obiettivi specifici.

Le informazioni riguardanti la performance costituiscono il profilo "dinamico" della trasparenza.

Pertanto sono oggetto di pubblicazione gli elementi essenziali della gestione del ciclo della performance e, in particolare, gli obiettivi, gli indicatori e i target.

In generale si rimanda alle informazioni che saranno pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale.

4. LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E LE INIZIATIVE PER LA LEGALITA' E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'

L'Amministrazione è già impegnata sia attraverso l'operatività dei propri organismi collegiali, sia tramite l'attività delle proprie strutture amministrative, in un'azione costante nei confronti degli utenti dei propri servizi, volta a favorire nei vari settori di pertinenza il raggiungimento di un adeguato e costante livello di trasparenza, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa, ed un pervasivo sviluppo della cultura dell'integrità.

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire specifici obiettivi che possano contribuire a rendere ancora più efficaci le politiche di trasparenza. Si tratta, in particolare, di una serie di azioni volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti.

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, si ritiene appropriato valutare l'opportunità di organizzare alcuni appuntamenti nel corso dei quali l'Amministrazione Comunale potrà illustrare e discutere con i cittadini e le loro organizzazioni maggiormente rappresentative i principali temi della vita amministrativa.

Si intende in questo modo rafforzare un processo partecipativo che, valorizzando anche le esperienze già praticate, rappresenta un'importante apertura di spazi alla collaborazione ed al confronto con la società civile. Per questi scopi particolarmente appropriato risulta il canale web, in linea con le direttive ministeriali.

5. ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDERS

Dato atto che le attività e le iniziative esposte nel piano comporteranno un cambiamento culturale, peraltro già in atto presso questa Amministrazione, risulta fondamentale coinvolgere i soggetti potenzialmente interessati per far emergere e, conseguentemente, fare proprie le esigenze attinenti la trasparenza.

Pertanto, occorre individuare le categorie dei portatori di interesse (*stakeholders*), in particolar modo di quelle portatrici di interessi diffusi verso le quali l'Amministrazione Comunale dovrà rivolgersi per un costruttivo confronto sulle modalità di implementazione del sito.

Trattandosi infatti di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'Ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Sin da subito è peraltro possibile implementare in alcune specifiche sezioni del portale strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'ente il feedback di quanto si va facendo, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo della *performance*.

6. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Monitoraggio e *audit*

Il monitoraggio e l'audit sull'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono svolti, nel quadro delle rispettive competenze, dal Responsabile della trasparenza, dagli altri soggetti appartenenti alla rete dei referenti.

Il monitoraggio, coordinato dal Responsabile per la trasparenza, avrà cadenza semestrale.

L'OCV svolgerà nel corso dell'anno un'attività di *audit* sul processo di elaborazione e attuazione del Programma triennale nonché sulle misure di trasparenza adottate dall'Amministrazione.

Pubblicità

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, come previsto dalla Delibera n. 105/2010 della CIVIT ("Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità") e dalla successiva Delibera CIVIT n. 2/2012 ("Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"), deve essere collocato all'interno dell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", accessibile dalla homepage del portale web comunale.

Protezione dei dati personali

La pubblicazione on-line delle informazioni deve rispettare alcuni limiti imposti dalla legge.

E' necessario, innanzitutto, temperare la disciplina della trasparenza con quella sulla protezione dei dati personali.

Con riferimento alla disciplina della privacy, occorre evidenziare che l'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (*Codice in materia di protezione dei dati personali*, di seguito "Codice"), statuisce: "Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto ad una funzione pubblica e la relativa valutazione non sono oggetto di protezione della riservatezza personale".

Pertanto, con riferimento al concetto di "prestazione", la deroga prevista dall'articolo 1, comma 2, del Codice, unitamente al conseguente regime di pubblicità che ne deriva, è riferibile a tutti i dati che devono essere oggetto di pubblicazione on-line secondo le linee guida della CIVIT, in quanto attengono allo svolgimento della prestazione di chi sia addetto ad una funzione pubblica.

In relazione alla valutazione della prestazione è da intendersi ogni riferimento al concetto di performance, e relativa valutazione, contenuto nei titoli II e III del D.Lgs. n. 150 del 2009 e ss.mm.ii., ferma restando la necessità che la pubblicazione dei dati debba essere, comunque, conformata al rispetto del principio di proporzionalità (previsto dagli articoli 3 e 11 del Codice).

Per quanto riguarda i dati sensibili (articolo 4, comma 1, lettera d), del Codice) e i dati che prevedono implicazioni consimili (è, ad esempio, il caso dei dati inerenti a soggetti che si trovano in situazioni economiche disagiate o dei dati riguardanti soggetti appartenenti a categorie protette cui sono destinate agevolazioni e titoli di preferenza), il temperamento può essere realizzato mediante specifiche modalità di protezione, quali la profilazione in forma anonima dei dati o l'inaccessibilità ai dati stessi da parte dei motori di ricerca, fermo restando comunque il generale divieto di pubblicare i dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati (articoli 22, comma 8; 65, comma 5; 68, comma 3, del Codice).

FONTI NORMATIVE

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

- **Delibera CIVIT n. 50/2013** ad oggetto "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 -2016";
- **Delibera n. 2/2012 della CIVIT**, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", predisposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche. Esse integrano le linee guida precedentemente adottate, tenuto conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011.
- **Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010)**, previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- **Delibera n. 105/2010 della CIVIT**, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", predisposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza. Esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.**, che all'art. 11 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni (...), allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".
- **Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.**, che all'art. 21, comma 1, recita: *"Ciascuna delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ha l'obbligo di pubblicare nel proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curriculum vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti e dei segretari comunali e provinciali nonché di rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale"*.
- **D. Lgs. n. 82/2005 - art. 52 (Codice dell'amministrazione digitale):** *"L'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti è disciplinato dalle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni del presente codice e nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di protezione dei dati personali, di accesso ai documenti amministrativi, di tutela del segreto e di divieto di divulgazione. I regolamenti che disciplinano l'esercizio del diritto di accesso sono pubblicati su siti pubblici accessibili per via telematica"*.
- **D. Lgs. n. 82/2005 - art. 54, (Codice dell'amministrazione digitale):** *"1 siti delle pubbliche amministrazioni contengono necessariamente i seguenti dati pubblici: a) l'organigramma, l'articolazione degli uffici, le attribuzioni e l'organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché il settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta, corredati dai documenti anche normativi di riferimento; b) l'elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale"*

non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, come individuati ai sensi degli articoli 2, 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241; c) le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241; d) l'elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando anche se si tratta di una casella di posta elettronica certificata di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68; e) le pubblicazioni di cui all'articolo 26 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché i messaggi di informazione e di comunicazione previsti dalla legge 7 giugno 2000, n. 150; f) l'elenco di tutti i bandi di gara; g) l'elenco dei servizi forniti in rete già disponibili e dei servizi di futura attivazione, indicando i tempi previsti per l'attivazione medesima; g-bis) i bandi di concorso."

- **D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.**, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (c.d Codice della Privacy).
- **D. Lgs. n. 165/2001 - art 53, commi 12, 13, 14, 15 e 16** (come modificato dall'art. 61 comma 4 del D.L. n. 112/2008 a sua volta convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 133/2008) e ss.mm.ii.: (...) *Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. (...).*



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente verbale, nello stesso giorno in cui viene pubblicato all'Albo Pretorio, viene comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
f.to Maggi Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.)

Sannazzaro de' Burgondi, addì **01-03-2016**

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO
f.to Pogliani Carola

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

addì 01-03-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorso il termine di cui all'art.134 comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Sannazzaro de' Burgondi, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa
